



A/I/16

15 luglio 2008

Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E
L'ORGANIZZAZIONE
Ufficio IV

Circolare n. 6

OGGETTO

**Disciplina delle articolazioni interne delle unità
e degli uffici di livello dirigenziale istituiti
presso l'Amministrazione centrale.**

Il recente riassetto organizzativo dell'Amministrazione centrale di questo Ministero ha consentito di affermare un modello più flessibile per definire le funzioni delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l'Amministrazione centrale (c.d. "sezioni"), suscettibile di valorizzare le professionalità interessate e di meglio rispondere alle concrete esigenze operative.

Al riguardo, si ritiene opportuno fornire i seguenti elementi esplicativi, volti ad assicurare una efficace gestione del nuovo procedimento di individuazione delle competenze di ciascuna sezione e di conferimento delle relative responsabilità.

1. Comunicazione dei titolari delle strutture di primo livello.

Sentiti i capi delle Unità e degli Uffici alle loro dipendenze, i titolari delle strutture primarie, comunque denominate (e.g. Direttori Generali, Capi Servizio), determinano le competenze delle sezioni e ne danno comunicazione formale alla DGRO, specificando i compiti delle sezioni ed il nominativo dei funzionari che si intende proporre a ciascuna di esse. Le sezioni non possono superare numericamente quanto esplicitamente previsto per ciascuna Unità o Ufficio, mentre la definizione dei compiti va formulata in forma per quanto possibile sintetica. A titolo di esempio, il titolare di una Direzione generale geografica può stabilire che alcune sezioni siano rivolte all'esame della situazione in uno o più Paesi o all'analisi di singole materie (situazione economico-finanziaria, interscambio commerciale, definizione-gestione di particolari accordi bilaterali o programmi di collaborazione ...).

Alle Rappresentanze Diplomatiche, agli Uffici Consolari di 1^a categoria
Alle Direzioni Generali, ai Servizi ed agli Uffici del Ministero

Nota bene: La presente circolare sostituisce e abroga la circolare n. 13 del 16 settembre 1999 (A/I/16), che va stralciata dal raccoglitore verde.

Analogamente, il titolare di una Direzione generale tematica può affidare ad una sezione la responsabilità di uno o più procedimenti, estrapolando dalle materie di competenza o da singole linee di attività ed obiettivi operativi.

2. Destinatari.

Titolari delle sezioni possono essere i funzionari diplomatici con il grado di “consigliere di legazione o segretario di legazione” ed i funzionari inquadrati, ai sensi del vigente CCNL, nella Terza Area. Le designazioni vanno infatti effettuate in base al miglior collegamento funzionale fra le professionalità disponibili e le peculiarità del settore che si intende affidare loro. Si ritiene altresì utile sottolineare l'inopportunità di una coincidenza fra le funzioni vicarie dell'ufficio e la titolarità di una sezione. Nell'ambito della struttura di appartenenza, le funzioni vicarie hanno infatti contenuti generali, sostanzialmente incompatibili con le implicazioni settoriali e specialistiche della titolarità di una sezione.

3. Le verifiche e gli adempimenti della DGRO.

La nuova disciplina richiama specifici adempimenti della DGRO, che verifica la compatibilità della comunicazione di cui al punto 1 con i limiti quantitativi previsti per ciascuna Unità o Ufficio e l'assenza di sovrapposizioni o duplicazioni. La DGRO provvede altresì direttamente ai seguiti in termini di pubblicità degli incarichi e dei loro riflessi economici.

Il Direttore Generale
per le Risorse Umane e l'Organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE